

SECONDO RAPPORTO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: **SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**

Classe: **L17 (Classe delle Lauree in Scienze dell'Architettura)**

Sede: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

MODALITA' ORGANIZZATIVE ADOTTATE

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Antonella di Luggo (Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame)- antonella.diluggo@unina.it
Dr.ssa Mariangela Bellomo (Docente del CdS e Responsabile QA CdS) - bellomo@unina.it
Dr.ssa Adelina Picone (Docente del Cds) - adelinapicone@gmail.com
Sig.ra Mariagrazia Siviglia (Tecnico Amministrativo) - siviglia@unina.it
Sig. Mirko Luongo (Studente) - mir.luongo@gmail.com

Fonti di informazioni e dati consultati:

Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ([http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo Valutazione](http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo%20Valutazione))
Dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo
Dati forniti da ALMALAUREA (<http://www.almalaurea.it>)
Dati forniti dall'area didattica di Architettura
Dati forniti dal Corso di Studi (questionari somministrati agli studenti in corso e ai laureandi)

Riunioni del Gruppo di Riesame

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 9 ottobre 2013:

- Esame dei dati forniti dall'Ateneo
I documenti analizzati sono:
Valutazione della didattica 2011/2012 (Nucleo di valutazione dell'Università Federico II)
Valutazione della didattica 2012/2013 (Nucleo di valutazione dell'Università Federico II)
Dati di Ateneo elaborati nel 2013, relativi alle carriere degli studenti in corso e ai laureati
Checklist dei corsi di Studio elaborati nel 2013 dal Nucleo di valutazione dell'Università Federico II
- Esame dei dati forniti dal Almalaurea in particolare "Indagine 2013 sul profilo dei laureati 2012"
- Esame dei dati forniti dall'Area didattica di Architettura

• 16 ottobre 2013:

- Esame dello stato di avanzamento delle azioni correttive indicate nel riesame
- Individuazione di ulteriori criticità

• 17 ottobre 2013:

- Elaborazione delle azioni correttive

• 22 ottobre 2013:

- Il Gruppo di Riesame ha presentato alla Commissione di coordinamento didattico del CdS in Scienze dell'Architettura riunitasi il 22 ottobre 2013 il Secondo Rapporto di Riesame. E' stata presentata l'analisi dei dati forniti dall'Ateneo e dall'Area didattica di Architettura, nonché gli esiti dei monitoraggi interni effettuati dal Coordinatore del CdS. Sono state esaminate le azioni correttive intraprese, discusse le attuali criticità e concordate le nuove azioni di miglioramento. Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione di coordinamento didattico del CdS ha approvato all'unanimità la scheda elaborata. Su proposta del Coordinatore del CdS e del Responsabile AQ si propone di predisporre un modello di Assicurazione della Qualità, elaborato d'intesa con il Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento di Architettura, nella riunione del 28 ottobre 2013, sentita la relazione del Coordinatore del CdS in Scienze dell'Architettura relativa alle azioni intraprese, all'analisi dei dati trasmessi ed alle azioni di miglioramento proposte, approva il RAR elaborato dal GRIE. Il Consiglio di Dipartimento propone di verificare, d'intesa con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, criteri e procedure per istruire e predisporre un modello di Assicurazione della Qualità del CdS.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN OCCASIONE DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME

CRITICITÀ n.1 RILEVATA NEL CORSO DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME:

Difficoltà di accesso alle informazioni relative alla didattica da parte degli studenti.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA:

Ristrutturazione e attivazione del nuovo **sito web** del Corso di Studi (<http://www.scienzearch.unina.it/>)

OBIETTIVO:

Facilitazione dell'accesso alle informazioni relative al Corso di Studi

ANALISI CRITICA DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO:

Il controllo effettuato dal gruppo di riesame consente di affermare che l'azione prevista è stata realizzata nella misura dell'80% . Il nuovo sito è stato attivato (www.scienzearch.unina.it) e presentato agli studenti in occasione degli incontri con le matricole e con gli studenti in corso, tenutisi rispettivamente il 25 settembre 2013 e il 7 ottobre 2013. Dai colloqui con gli studenti è stato possibile riscontrare che il sito viene consultato con assiduità. Dal mese di novembre si procederà con la registrazione del numero di accessi, il cui il dato sarà rilevato con cadenza bimestrale.

La sezione **AVVISI** del sito viene costantemente aggiornata con notevoli facilitazioni per gli studenti ad accedere alle diverse informazioni. (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/avvisi>)

Sono stati inseriti sul sito:

- **tutti i programmi dei corsi di insegnamento** (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/didattica/manifesto>)

- **l'orario delle lezioni** (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/orario>)

- **il calendario delle date di esami per tutti i corsi** (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/didattica/esami>)

Inoltre viene costantemente aggiornato il **calendario delle sedute di laurea:**

<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/laurea/calendario-sessioni>

CRITICITÀ n. 2 RILEVATA NEL CORSO DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME:

Ridotta possibilità degli studenti di rendere note le difficoltà e i disagi che incontrano nell'organizzazione del proprio percorso di studi.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA:

Attivazione della Commissione Paritetica docenti-studenti e incremento dell'offerta di corsi a crediti liberi.

OBIETTIVO:

Effettuare eventuali correzioni al Corso di Studi in relazione ai disagi evidenziati dagli studenti e monitorare le difficoltà ricorrenti per agire sia sul piano organizzativo, sia sul piano della formazione.

ANALISI CRITICA DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO:

Dalle prime azioni di monitoraggio risultava la necessità, da parte degli studenti, di poter avere una più ampia scelta di corsi a crediti liberi. Tenendo conto di questa richiesta è stato, quest'anno, approntato un ampio quadro di **Attività a scelta dello studente** (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/attivita-a-crediti-liberi>) che restituisce un ventaglio di contributi variamente diversificato e di alta qualità.

In merito alla Commissione paritetica, si deve constatare che l'intervallo di tempo intercorso tra il Riesame iniziale e quello attuale è troppo limitato per restituire l'effettiva efficacia dell'azione utile a raggiungere l'obiettivo prefissato e ritenuto verificabile non prima di un anno accademico. Il controllo effettuato dal gruppo di riesame consente di affermare che l'azione prevista è stata realizzata nella misura del 50%: è stata, infatti, istituita la **Commissione Paritetica docenti-studenti**, (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/commissione-paritetica>) ma l'azione si renderà effettiva con la registrazione e sistematizzazione delle criticità e delle proposte che emergeranno negli incontri e con il monitoraggio degli esiti delle azioni correttive intraprese.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

ATTRATTIVITÀ

Come già rilevato nel Rapporto del Riesame elaborato nel mese di marzo 2013, il Corso di Studi, organizzato con numero programmato di studenti in ingresso, manifesta un discreto livello di attrattività per un bacino d'utenza sostanzialmente riferibile alla Regione Campania.

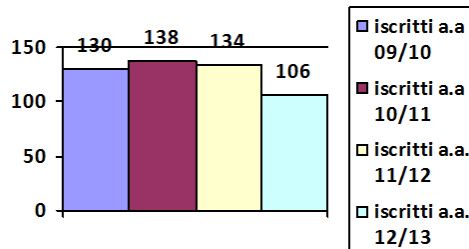
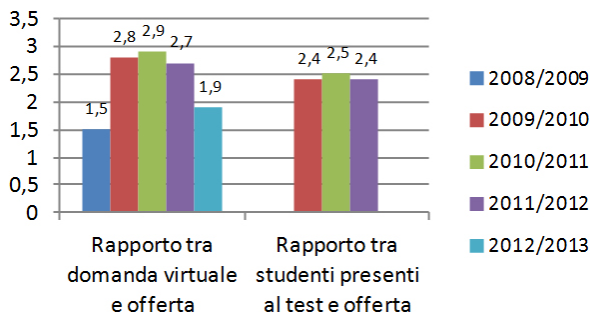
Al fine di potenziare l'attrattività del CdS, il 15 maggio 2013 è stata organizzata, per tutti i CdS incardinati presso il Dipartimento di Architettura, una giornata **Open Day** alla quale hanno partecipato, in gran numero, studenti provenienti da scuole e istituti diversi.

Per quanto riguarda gli iscritti, l'81% degli studenti proviene dai licei, di cui il 58.2 % dal liceo scientifico - dati di Alma Laurea; l'11,4 % dall'Istituto Tecnico. Da tali dati si evince che la motivazione sottesa all'iscrizione al Corso di Scienze dell'Architettura è di carattere prevalentemente culturale e solo in piccola parte di carattere professionalizzante. Un elemento di attrattività consiste nella possibilità di conseguire un titolo di studio in tre anni, per poi accedere alla laurea magistrale, in accordo con le proprie attitudini. Il corso triennale, in quest'ottica, piuttosto che per la valenza professionalizzante è preso in considerazione perchè offre una formazione di base utile per accedere ad un ampio ventaglio di lauree magistrali , non solo in sede, ma anche in altri atenei nazionali o internazionali. I dati AlmaLaurea confermano questa tendenza, riportando una percentuale molto alta (96%) di studenti che intendono proseguire gli studi iscrivendosi alla magistrale.

L'INGRESSO

Esame dei dati forniti dall'Area Didattica di Architettura e dall'Ateneo

a.a.	Posti a concorso	domande	rapporto tra domanda e offerta	n.studenti che hanno sostenuto il test	rapporto tra offerta e domanda reale	Numero di immatricolati
2008/09	345 +5	503	1,5	n.p.	n.p.	306
2009/10	148 +3	406	2,8	359	2,4	130
2010/11	148 +2	424	2,9	368	2,5	138
2011/12	148 +2	406	2,7	362	2,4	134
<i>Nel 2012: introduzione di un punteggio minimo (20) per superare i test di ingresso</i>						
2012/13	148 +2	290	1,9	274	1,8	106



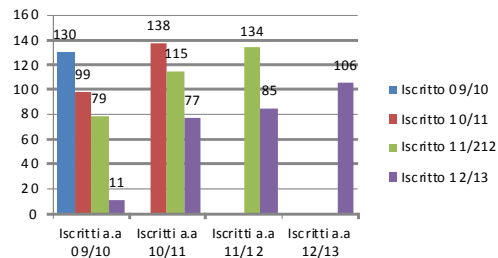
Il monitoraggio degli ultimi sei anni e l'esperienza dei precedenti sette anni consente di ritenere che il Corso di Studi ha sempre avuto un buon livello di attrattività, tenuto anche conto che, nella medesima facoltà prima e nel dipartimento poi, esiste anche il corso quinquennale a ciclo unico in Architettura.

Tuttavia si registra un trend di domanda e di iscrizione in diminuzione, in linea con la tendenza nazionale alla riduzione di iscritti all'università.

I grafici mostrano che a valle di una discreta attrattività del CdS, di fatto gli iscritti reali sono in numero inferiore ai posti disponibili e ciò a causa di più fattori:

- l'utenza ha nel complesso un profilo d'ingresso piuttosto debole e in molti casi gli aspiranti studenti non riescono a superare il punteggio minimo per accedere al CdS (20 punti);
- il numero degli iscritti al primo anno è inferiore alle domande di accesso al test, in quanto partecipano alla selezione molti studenti già iscritti ad altri corsi di laurea, che nel successivo riconoscimento di carriera vengono iscritti ad anni successivi al primo.

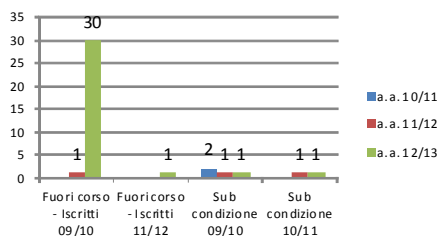
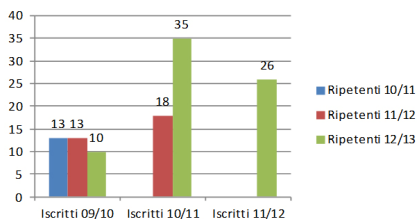
IL PERCORSO



Iscritti 09/10: il 76% degli studenti passa al II anno; il 79% al III anno; il 14% al I fuori corso.

Iscritti 10/11: l'83% degli studenti passa al II anno; il 67% al III anno.

Iscritti 11/12: il 63% degli studenti passa al II anno.



Trasferimenti in uscita: 07
 Abbandoni: 34
 Passaggi: 18
 Totale: 59

"perdite" su 508 iscritti cioè circa il 12% della popolazione studentesca immatricolatasi dal 2009/2010 in poi si è distribuita tra trasferimenti, abbandoni e passaggi.

L'analisi dei dati illustrati attraverso gli istogrammi dimostra che nel CdS sussistono **criticità nei passaggi d'anno**, dovute essenzialmente all'incrocio tra rigidità dello sbarramento e le propedeuticità degli esami. Inoltre il cambiamento del manifesto degli Studi effettuato più volte nel corso degli anni (molto spesso in risposta a riforme in itinere) ha generato la difficoltà per gli studenti di "riconoscere" il proprio piani di studi. Anche i dati forniti dall'Ateneo, relativi al quadro degli esami (n. di esami presenti nel manifesto degli studi, n di esami superati, numero di esami da superare e relativi crediti), confermano l'analisi descritta e in particolare evidenziano che gli studenti iscritti al III anno e al I fuori corso hanno superato una percentuale bassa di esami e quindi conseguito un numero altrettanto ridotto di CFU.

L'USCITA

Il 93.7 % degli studenti si laurea nel primo anno fuori corso e solo il 5.1% entro il secondo anno fuori corso, 1.3% negli anni successivi.

La laureabilità del CdS è in linea con la laureabilità degli analoghi CdS nazionali così come si evince dai dati forniti da AlmaLaurea

CRITICITÀ

Per gli studenti in corso la maggiore criticità si rileva nel passaggio al terzo anno dove, una certa rigidità nell'articolazione dello sbarramento, pone una duplice condizione all'iscrizione: il superamento di tutti gli esami del primo anno e la maturazione di almeno 90 cfu.

c - AZIONI CORRETTIVE

DENOMINAZIONE: RIDUZIONE DELLO SBARRAMENTO

AZIONE DI MIGLIORAMENTO:

- Pur riconoscendo la validità come guida ed orientamento al corretto svolgimento della carriera che ha lo sbarramento, si propone di correggerlo, e, nello specifico, di attestarlo sui 24 cfu per il passaggio dal I al II anno e sui 60 cfu per il passaggio dal II al III anno, eliminando l'obbligatorietà del completamento degli esami del primo anno per il passaggio al terzo, conservando però l'obbligo di superare gli esami di Analisi Matematica e Laboratorio di Progettazione 2.

Si lasciano naturalmente invariate le propedeuticità. L'azione verrà monitorata attraverso questionari da somministrare agli studenti del secondo e terzo anno.

OBIETTIVO: Rendere più fluido il percorso degli studi, riducendo gli ostacoli per i passaggi d'anno e inducendo al contempo lo studente ad affrontare da subito esami più impegnativi nel rispetto delle propedeuticità.

RESPONSABILE: Coordinatore del Corso di Studi

MONITORAGGIO IN ITINERE: monitoraggio del numero di iscrizioni al secondo e terzo anno nell'anno 2015 e confronto con i dati dell'anno 2013 e 2014. Monitoraggio del numero di esami, per disciplina, sostenuti entro il 31 ottobre 2014.

TEMPI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO:

Si prevede che l'obiettivo sia raggiunto entro un biennio.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN OCCASIONE DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME

CRITICITÀ 1 RILEVATA NEL CORSO DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME:

Difficoltà di accesso alle informazioni relative alla didattica somministrata da ciascun docente (programmi, date di esame, ricevimento)

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA:

Attivazione e aggiornamento del sito web personale di ciascun docente.

OBIETTIVO:

Miglioramento della comunicazione studente-docente

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO:

L'obiettivo è in una fase di raggiungimento. L'azione di miglioramento dovrà essere implementata con il funzionamento del sito web per tutti i docenti del CdS e verrà monitorata dal coordinatore del CdS.

In ragione della continua necessità di aggiornare il sito web dei singoli docenti, il CdS ha centralizzato le informazioni relative alla didattica sul proprio sito, inserendo tutti i programmi dei corsi di insegnamento, l'orario delle lezioni, il calendario delle date di esami per tutti i corsi. Un questionario, da sottoporre agli studenti a fine anno, consentirà di apportare gli eventuali correttivi.

ANALISI CRITICA DELL'AZIONE CORRETTIVA:

Dato il breve lasso di tempo intercorso tra il Riesame Iniziale e il Secondo riesame è difficile restituire un'analisi critica della totale efficacia dell'azione. Tuttavia, da un confronto con alcuni studenti, si riscontra un forte apprezzamento e un notevole miglioramento dell'accesso alle informazioni relative al singolo docente e in generale a tutte le informazioni relative agli insegnamenti.

CRITICITÀ 2 RILEVATA NEL CORSO DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME:

Difficoltà di comunicazione tra docenti e studenti

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA:

Istituzione del Garante degli studenti, figura di riferimento per favorire la soluzione di problemi logistici, funzionali e interpersonali. Il garante è membro della commissione paritetica e ha il ruolo specifico di annotare e trasferire alla Commissione i problemi che interferiscono con il regolare andamento degli studi degli allievi.

OBIETTIVO:

Miglioramento del funzionamento del CdS attraverso l'acquisizione di informazioni sui disagi e sulle esigenze degli studenti e la relativa risoluzione.

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO:

L'obiettivo è stato raggiunto al 50%. È stato nominato un docente quale garante degli studenti ed è stata attivata la relativa casella di posta elettronica. (garantedeglistudenti@unina.it)

ANALISI CRITICA DELL'AZIONE CORRETTIVA :

L'efficacia dell'azione sarà verificabile attraverso la riduzione delle problematiche che verranno segnalate.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Fonte di informazione:

Nucleo di valutazione di Ateneo – Livello di soddisfacimento espresso dagli studenti frequentanti.

<http://allegati.unina.it/ateneo/nucleoValutazione/2012/ARCHITETTURA.pdf>

c1 Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?	3.61	d9 E' interessato agli argomenti di questo insegnamento?	5.18
c2 i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?	3.58	e1 Qual è il grado di soddisfazione complessiva riferita a questo insegnamento?	4.78
d1 Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?	4.54	f1 Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?	4.51
d2 Le modalità con le quali si è svolto l'insegnamento (lezioni, diapositive, audiovisivi, ecc.) sono soddisfacenti?	4.62	f2 Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?	4.25
d3 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, lavori di gruppo, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento?	4.59	g1 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4.89
d4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4.33	g2 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4.72
d5 Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4.38	g3 Il docente rispetta il calendario, gli orari e la durata previsti per lo svolgimento della sua attività didattica (lezioni, ricevimento, altre attività formative)?	5.09
d6 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	4.13	g4 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	4.96
d7 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	4.24	g5 Il materiale didattico (indicato o fornito dal docente) è adeguato per lo studio della materia?	4.63
d8 Le conoscenze preliminari da Lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	4.43	g6 Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?	5.04
Punteggi attribuiti: estremamente insoddisfatto=1; molto insoddisfatto=2; insoddisfatto=3; indifferente=4; soddisfatto=5; molto soddisfatto=6; estremamente soddisfatto=7.			

Il dato restituisce un livello di gradimento degli studenti sostanzialmente in linea con quello espresso dagli studenti dell'Ateneo, pur essendo leggermente inferiore rispetto al livello medio di gradimento espresso dagli allievi che frequentano il corso di Architettura quinquennale.

Il monitoraggio interno al CdS, attuato mediante un questionario somministrato in seduta di laurea (<http://www.scienze.unina.it/index.php/laurea> questionario laureandi), rileva che il giudizio relativo al carico didattico e all'esperienza generale maturata nel corso degli studi si attesta su un valore positivo.

CRITICITÀ

Il livello di soddisfazione si attesta comunque su un valore tra l'indifferente e il soddisfatto, che il Gruppo del Riesame ritiene migliorabile soprattutto nello stimolare una presenza attiva e partecipe dello studente, recuperando una dimensione storicamente peculiare degli insegnamenti di Architettura.

Allo stato attuale, al di là delle segnalazioni che vengono dai colloqui informali con gli studenti, si rileva la difficoltà di individuare specifiche problematiche, in quanto non è stato possibile consultare le schede di valutazione dei singoli docenti, in quanto non sono state ancora trasmesse al Coordinatore da parte dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione dell'Ateneo.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**DENOMINAZIONE. ORIENTAMENTO IN ITINERE**

AZIONE DI MIGLIORAMENTO: Conferimento alla Commissione paritetica dell'attività di monitoraggio e tutoraggio per gli studenti iscritti al I anno.

OBIETTIVO: orientare lo studente a comprendere:

- la logica dello studio universitario, in modo che possa operare le scelte più opportune tenendo conto anche delle propedeuticità formali e sostanziali e degli sbarramenti;
- la strutturazione del CdS al fine di ottimizzare il percorso;
- la scelta migliore di tipologia di tesi di Laurea in relazione sia alle modalità di espletamento, sia al ventaglio delle discipline, e in aderenza alle proprie aspirazioni post lauream.

MODALITÀ: La Commissione paritetica sarà l'organo referente per il monitoraggio e il tutoraggio attraverso le seguenti azioni:

- fornire appropriati suggerimenti finalizzati ad organizzare lo studio (sequenza degli esami, metodologie, ecc.);
- verificare periodicamente l'andamento degli studi degli allievi;
- registrare le difficoltà ricorrenti per affrontare con docenti e studenti le singole problematiche.

La Commissione paritetica incontrerà i rappresentanti degli studenti per recepire le difficoltà e le esigenze e proporre misure di supporto.

RESPONSABILITÀ:

Coordinamento dell'azione correttiva: Coordinatore del CdS

Erogazione del servizio di monitoraggio e tutoraggio: Commissione paritetica docenti-studenti

TEMPI PREVISTI: Per quanto concerne gli obiettivi intermedi, si prevede che l'obiettivo dell'azione di miglioramento possa essere raggiunto alla fine di ogni anno accademico, mentre per un giudizio complessivo bisognerà attendere il completamento di un triennio riferibile ad una specifica coorte di iscritti.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN OCCASIONE DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME

CRITICITÀ RILEVATE NEL CORSO DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME:

Mancanza di un quadro complessivo degli sbocchi lavorativi e del mondo con cui lo studente si trova a confrontarsi a conclusione della laurea triennale e poca conoscenza delle modalità procedurali ed operative specifiche della professione.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA:

Programmazione di una serie di incontri con professionisti, aziende ed imprese nonché con i rappresentanti dell'Associazione Costruttori Edili Napoletani, dell'Ordine degli Architetti, delle Istituzioni e degli Enti locali. Sono state organizzate alcune attività che hanno previsto incontri con progettisti, viste in cantiere edili e realtà industriali (marmifera, cantiere nautico, carpenteria, apparecchi elettrici: http://www.cantieridiarchitettura.unina.it/cantieri_ella_produzione_2.html) nell'ottica di mettere in luce specifici aspetti della costruzione e relativi ambiti lavorativi.

OBIETTIVO:

Interazione tra mondo accademico e della professione e implementazione della consapevolezza di possibili sbocchi lavorativi attraverso la promozione di attività volte a diffondere la conoscenza delle richieste del mercato del lavoro.

ANALISI CRITICA DELL'AZIONE CORRETTIVA:

L'obiettivo è stato raggiunto al 50%. Si ritiene che tale azione vada confermata e diversamente orientata per il prossimo periodo, cercando di coinvolgere un maggior numero di studenti in tali attività.

In considerazione del breve tempo intercorso tra la data di avvio dell'azione e la data del secondo rapporto di riesame non è stato possibile raggiungere la piena realizzazione dell'azione correttiva.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Non si dispone di nuove statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, se non quelle già riportate nel primo rapporto di riesame. Gli ulteriori dati scaturiscono da un monitoraggio interno somministrato ai laureandi in occasione della discussione della tesi, nel periodo dal mese di marzo 2013 al mese di ottobre 2013.

Il CdS in Scienze dell'Architettura consente una pluralità di uscite: immissione nel mondo del lavoro; prosecuzione degli studi in corsi specialistici nella stessa sede o in altre sedi; perfezionamento tramite la frequenza di corsi master.

Sulla base del monitoraggio interno (<http://www.scienzearch.unina.it/index.php/laurea>- questionario laureandi) è apparso che è la bassa percentuale di laureati (14%) che decide di confrontarsi direttamente con il mercato del lavoro a conclusione del triennio, anche nel caso di studenti che hanno impiegato, per il conseguimento del titolo, un numero di anni superiore rispetto a quello previsto per la durata normale degli studi. Il 55% del campione intervistato intende infatti proseguire gli studi presso il CdS Magistrale in Architettura Progettazione Architettonica presso la Federico II e il 31% presso altri corsi di studi della stessa classe presso altre sedi. L'età media dei laureati nell'ambito del campione considerato è pari a 24,5 anni.

Punto di forza del CdS è la presenza di un tirocinio obbligatorio al terzo anno da svolgersi presso pubbliche amministrazioni, enti ed istituzioni, il cui scopo è far acquisire allo studente una maggiore conoscenza del mondo del lavoro che possa poi facilitare le scelte professionali. Al fine di precisare ulteriormente gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo, appare opportuno migliorare l'organizzazione dei tirocini con una opportuna programmazione, nonché implementare le relazioni stabili con esponenti del mondo del lavoro in particolare con l'Acen - Associazione Costruttori Edili Napoletani- con cui sussiste un protocollo di intesa

CRITICITÀ

Mancanza di una programmazione organica e una ridotta conoscenza del grado di soddisfazione delle attività svolte, sia da parte degli studenti, che da parte degli enti che accolgono i tirocinanti.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

DENOMINAZIONE. ORIENTAMENTO IN USCITA: MONITORAGGIO DI FINE PERCORSO

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

Somministrazione di un questionario di valutazione a conclusione del tirocinio e implementazione del questionario somministrato ai laureati includendo, accanto ai dati quantitativi, anche dati qualitativi e considerazioni legate alla soddisfazione del percorso formativo del CdS ai fini della formazione professionale o della prosecuzione degli studi.

OBIETTIVO:

Avviare la predisposizione di una banca dati sui tirocini per migliorare il grado di soddisfazione degli studenti che partecipano a tali attività, in preparazione al percorso *post lauream* e comprensione delle motivazioni che spingono gli studenti a continuare gli studi e delle relative scelte (Master di 1° livello, Lauree Magistrali, sedi).

MODALITÀ OPERATIVE: sulla base delle indicazioni raccolte, selezionare possibili azioni correttive da discutere e programmare in sede di Commissione Didattica di CdS

RESPONSABILITÀ: Coordinatore del CdS

TEMPI: Si prevede che l'obiettivo dell'azione di miglioramento possa essere raggiunto, per quanto concerne la raccolta dei dati a fine dell'anno accademico.